

VERSIONE  
**2026D2**

GEST.DR  
**88.5b** ↑

ADP  
**35.0b**

MXI Server  
**11.3b**

MXI Desk  
**17.7**

MXI AD  
**3.1b**

MobileDesk  
**4.0**

Webdesk  
**4.4**

MXI AsincDB  
**3.2b**

MXI Shaker  
**9.8**

PAN  
**2017B1**

**DICHIARAZIONI DEI REDDITI – Terzo rilascio 2026**

*pag.3*

- Invio telematico modelli Redditi RPF, RSP, RSC, RNC
- Proroga versamenti “Saldo + primo acconto” al 20/07/26 o al 20/08/26 con maggiorazione dello 0,8%
- CPB 2026 - 2027: Nuova rettifica Iperammortamento 180% nel Quadro P ISA dal 2026 (quest'anno solo per società di capitali infrannuali) - *Legge 199/2025*

**ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE**

*pag.8*

## CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

| Risorsa – Modalità d'aggiornamento            | Pubblicazione         |
|---|-----------------------|
| Installazioni Livello Preview                 | <b>Immediata</b>      |
| Installazioni Livello Full                    | <b>Immediata</b>      |
| Installazioni Livello Medium                  | <b>11 giugno 2026</b> |
| Installazioni Livello Basic                   | <b>11 giugno 2026</b> |
| DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud | <b>Immediata</b>      |
| Online Installer in Area Download             | <b>Disponibile</b>    |

Nella notte tra l'8 ed il 9 giugno, tutte le installazioni LIVE con installata una versione della famiglia 2026D saranno aggiornate automaticamente alla presente versione 2026D2, senza alcun intervento necessario da parte dell'utente.

## AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

| Tipologia aggiornamento             |               | Note |
|-------------------------------------|---------------|------|
| Archivi generali e aziendali        | Non richiesto |      |
| Piano dei Conti Standard (80/81)    | Non richiesto |      |
| Docuvision                          | Non richiesto |      |
| ADP Bilancio e Budget               | Non richiesto |      |
| Fiscali                             | Non richiesto |      |
| Modulistica Fattura Elettronica XML | Non richiesto |      |
| MexalDB                             | Non richiesto |      |

## PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

### Dichiarazione redditi – Funzioni abilitate

*Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi*

Funzioni abilitate rispetto alla precedente versione:

- Invio telematico RPF, RSP, RSC, RNC

Funzioni temporaneamente disabilitate:

- CNM (Consolidato Nazionale Mondiale) gestione, stampe, invio telematico
- Invio telematico IRAP

**Ricordiamo che in caso di consultazione e/o rinvio di dichiarazioni anno precedente a fronte di variazioni e/o integrazioni, occorre utilizzare l'ambiente di copia DRAP creato appositamente per questo scopo.**

### Dichiarazione redditi – Invio telematico RPF/RSP/RSC/RNC

*Funzionalità presente su tutti i prodotti dotati del modulo Dichiarativi*

Sono abilitati i menu di generazione file telematico dei modelli RPF, RSP, RSC, RNC ed il relativo comando “Simulazione Controlli Telematico” all’interno della gestione pratiche redditi.

A seguire la procedura di creazione dei flussi telematici. Dopo avere compilato le dichiarazioni e avere associato ad ogni pratica l'intermediario e la data dell'impegno (eventualmente sfruttando la stampa di servizio "Impegno alla trasmissione"), entrare nel menu Gestione invio telematico del singolo modello dichiarativo oppure in Fiscali - Console Telematici - Gestione invio centralizzata, ed eseguire le seguenti operazioni:

1. Indicare il numero dell'intermediario con cui si vuole effettuare la spedizione e confermare;
2. Premere “Nuovo” e confermare i valori proposti;
3. Viene proposta una videata di definizione filtri pratiche che serve per ottenere la lista delle pratiche 'valide' per l'invio telematico. Dopo avere confermato e avere ottenuto la lista pratiche confermare con INVIO le pratiche da trasmettere o premere il comando “Seleziona tutto” per includerle tutte. Confermare la lista;
4. Se l'operazione va a buon fine, per ogni pratica della trasmissione interessata, il programma imposta la fornitura in stato 'Accorpato'. Se si sono verificate delle incongruenze, il programma esclude la pratica dalla fornitura (assegnandola ad una fornitura con la dicitura “Errate”);
5. Se si desidera controllare il file con i prodotti dell’Agenzia Entrate prima di trasmetterlo o copiarlo sul PC in cui si eseguirà l’invio, utilizzare il comando “Controlli Telematici”;
6. Per trasmettere il file telematico all’Agenzia Entrate direttamente dal programma, utilizzare il pulsante “Invio all’Agenzia Entrate”. A tale proposito consultare il capitolo SERVIZI AGENZIA ENTRATE del manuale in linea. In alternativa all’invio diretto, eseguire il punto successivo per copiare il file sul proprio PC e trasmetterlo autonomamente con Desktop Telematico;
7. Per copiare il file sul PC in cui si farà l’invio, posizionarsi sulla riga desiderata e premere il comando “Export fornitura”. È fondamentale indicare il percorso locale in cui eseguire l’export. A questo punto il file copiato è pronto per essere controllato, autenticato ed inviato tramite i programmi forniti dall’Amministrazione Finanziaria.

**ATTENZIONE:** Si ricorda che per interpretare correttamente i messaggi segnalati dai diagnostici e sapere quali controlli bloccanti e non bloccanti vengono eseguiti sui file telematici, è utile la consultazione delle specifiche tecniche telematico. Tutta la documentazione è reperibile nel programma, all'interno della gestione dei singoli modelli dichiarativi, richiamando il pulsante “Istruzioni”, oppure attraverso il sito AdE: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/quest/strumenti/specifiche-tecniche>

Inoltre è disponibile un documento aggiornato settimanalmente da Assosoftware, al seguente [link](#). Questo documento riepiloga le segnalazioni dei diagnostici con evidenza dell’eventuale soluzione ai problemi riscontrati.

## Dichiarazione redditi – Proroga versamenti

Il programma è stato predisposto per consentire di effettuare i versamenti del SALDO + PRIMO ACCONTO usufruendo della proroga al 20/07/2026 senza maggiorazione oppure 20/08/2026 con maggiorazione dello **0,8%**.

Riferimenti: [comunicato stampa](#) del Consiglio dei Ministri n.175 e [Decreto Legge 22 maggio 2026, n.89](#)

**IMPORTANTE:** Il decreto legge, contrariamente al comunicato stampa, non si riferisce alla possibilità di prorogare il pagamento ma di fatto sposta i termini di pagamento al 20 luglio e al 20 agosto con maggiorazione 0,8%. Qualora si decidesse di non optare per lo spostamento dei versamenti ma si preferisse effettuare il pagamento entro il 31 luglio, la maggiorazione applicata a tutti i soggetti ISA sarà in ogni caso lo 0,8%, in luogo dello 0,4%.

Come gli scorsi anni la proroga è a favore dei soggetti esercenti attività per le quali sono stati approvati gli ISA e può essere usufruita anche dai contribuenti che dichiarano cause di esclusione dagli ISA (tranne causa esclusione 3 – Ammontare ricavi superiori a 5.164.569) e da coloro che adottano il regime forfetario/di vantaggio (quadro LM), sempreché esercitino attività per loro natura soggette ad ISA. Inoltre è a favore dei soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese ai sensi degli articoli 5, 115 e 116 del TUIR soggette a ISA (quadro RH).

La proroga è applicabile anche:

- al diritto CCIAA 2026, come da nota del Ministero dello Sviluppo economico del 2.7.2021 prot. 201219. Consultare il relativo paragrafo per l'operatività.
- ai versamenti IVA annuale. Consultare il relativo paragrafo per l'operatività.
- ai soci di Srl "non trasparenti", iscritti alla Gestione IVS, con esclusivo riferimento ai contributi previdenziali come da risoluzione n.173/2007 che si ritiene tuttora valida. Consultare il relativo paragrafo per l'operatività.
- Lo spostamento dei versamenti inoltre ha effetto anche sul pagamento dell'integrazione IVA da ISA.

**ATTENZIONE:** le società con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare (infrannuali) e società non infrannuali che approvano il bilancio oltre i termini ordinari, hanno le scadenze di pagamento ordinarie successive al 20/07/2026. Per questi soggetti di conseguenza il parametro della proroga non è attivo.

## VERSAMENTI REDDITI

**Pratiche in cui non è ancora stato attivato il Riporto in F24.** All'attivazione del riporto, se la pratica è relativa ad un Soggetto ISA (barratura presente nei Dati generali pratica) impostare i parametri "Riporto crediti/debiti nelle deleghe saldo + primo acconto e concomitanti" e "Versamenti posticipati per proroga".

**Pratiche in cui è già stato attivato il Riporto in F24.** Occorre richiamare il quadro "Situazione crediti/debiti – delega F24" e nella videata attivabile premendo "Parametri versamenti redditi" attivare il parametro "Versamenti posticipati per proroga":

Il parametro è attivo solo in caso di pratica relativa ad un 'Soggetto ISA' (omonima casella gestita nei Dati generali pratica).

**Può essere impostato anche in modo massivo** su più pratiche contemporaneamente. A tale scopo operare dal menu "Fiscali - Dichiarativi - Redditi xxx - Gestione modello xxx - Modifica/Stampa parametri versamenti redditi/IMU" dei modelli interessati. Quest'ultima funzione, selezionabile con l'opzione "1 – Variazione" e l'impostazione del campo Posticipo versamenti = P, applica la proroga solo alle pratiche che nei dati generali pratica hanno la casella "Soggetto ISA" barrata (esclusi infrannuali e società che approvano il bilancio oltre i termini) e che hanno già attivato il riporto crediti/debiti nelle deleghe saldo + primo acconto e concomitanti.

Quando si applica la proroga i versamenti che in origine erano contrassegnati dai riferimenti 30/06/2026/01 - 30/07/2026 (non ancora marcati in definitivo o non sospesi) saranno assegnati come primo versamento al 20/07/2026/01 - 20/08/2026.

**ATTENZIONE:** Per effetto dello spostamento dei versamenti, il numero massimo di rate effettuabili si riduce a 6 oppure 5 a seconda che sia applicata la maggiorazione. La variazione del campo "Numero rate" nei "Parametri delega selezionata", qualora sia già stato impostato nei versamenti con scadenza originaria 30/06 oppure 30/07, **viene automaticamente ridotto al calcolo.**

Ricordiamo che per avere un elenco dell'impostazione dei parametri sopra indicati all'interno di ogni pratica redditi, è possibile eseguire il menù "Fiscali - Dichiarativi - Redditi xxx - Gestione modello xxx - Modifica/Stampa parametri versamenti redditi/IMU", selezionando l'opzione "2 – Stampa".

### VERSAMENTO DIRITTO CAMERALE

**Versamento con deleghe redditi:** Impostando il parametro “Versamenti posticipati per proroga” all’interno del quadro Situazione crediti/debiti – delega F24 della pratica redditi, la relativa delega F24 del diritto camerale viene automaticamente spostata di scadenza.

**Versamento con deleghe aziendali:** Occorre entrare nel menu “Annuali – Gestione Diritto Camerale – Immissione/revisione” e nella seconda videata impostare il parametro “Gestione proroga di versamento diritto camerale”.

Questo consente all’elaborazione F24 contabile di importare il tributo nella delega del 20 luglio/20 agosto.

Se per le aziende in cui si intende effettuare il versamento al 20 luglio era già stata precedentemente generata e non pagata la delega originaria, occorre eliminarla con “Elimina”, in quanto l’elaborazione F24 del mese di luglio non rimuove il versamento precedentemente generato.

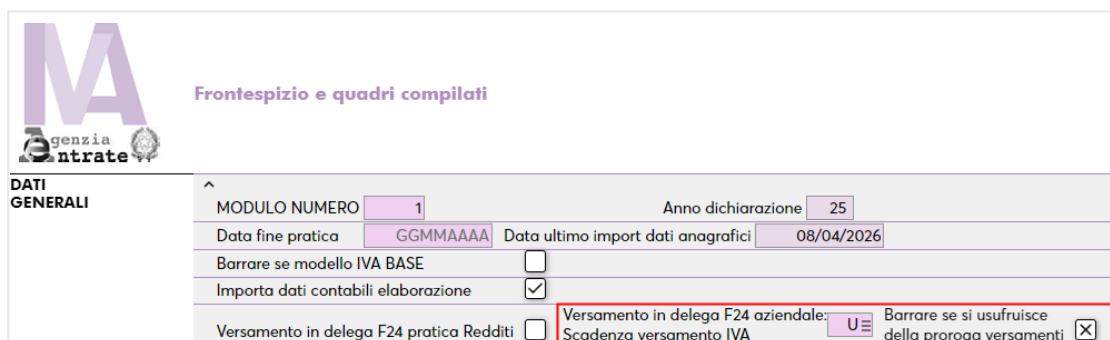
Eventualmente è possibile applicare in blocco la proroga a tutti i diritti camerali operando da azienda STD ed eseguendo la voce di menu ELABORAZIONE DIRITTO CAMERALE”.

### VERSAMENTO IVA ANNUALE

In merito al versamento dell’IVA annuale alle scadenze della dichiarazione dei redditi, notoriamente viene applicata una maggiorazione dello 0,4% per mese e frazione di mese. Nei termini ordinari la maggiorazione è pari all’1,6%. In occasione della proroga al 20/07 si continua ad applicare la maggiorazione 1,6%; in caso di proroga al 20/08 viene applicata anche l’ulteriore maggiorazione dello 0,8%.

**Versamento con deleghe redditi:** Se nel modello IVA annuale è specificato che il versamento dell’imposta avviene con le deleghe redditi, impostando la proroga nella pratica redditi anche il tributo 6099 è automaticamente prorogato, essendo confluito nei versamenti del saldo+primo acconto redditi.

**Versamento con deleghe aziendali:** Se nel modello IVA annuale non è indicato che il versamento dell’imposta avviene con le deleghe redditi, il versamento avviene con le deleghe aziendali. Per applicare la proroga occorre agire nel quadro Dati anagrafici della dichiarazione IVA:



| DATI GENERALI                            |                                     |
|--|-------------------------------------|
| MODULO NUMERO                            | 1                                   |
| Anno dichiarazione                       | 25                                  |
| Data fine pratica                        | GGMMAAAA                            |
| Data ultimo import dati anagrafici       | 08/04/2026                          |
| Barrare se modello IVA BASE              | <input type="checkbox"/>            |
| Importa dati contabili elaborazione      | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Versamento in delega F24 pratica Redditi | <input type="checkbox"/>            |
| Versamento in delega F24 aziendale:      | U                                   |
| Scadenza versamento IVA                  | <input checked="" type="checkbox"/> |

È presente un parametro denominato “Barrare se si usufruisce della proroga versamenti” che se impostato, nei soli casi di “Scadenza versamento Iva” = U/L, consente di effettuare il versamento posticipato dell’IVA annuale al 20 luglio - 20 agosto.

Dopo avere impostato il parametro, occorre:

- effettuare la funzione “Memorizza credito/debito IVA” in modo da rigenerare il tributo con la corretta data di scadenza;
- accedere al menu “Fiscali - Deleghe - Delega unificata F24 - Generazione delega F24” e utilizzare il comando “Elabora periodo selezionato” indicando mese 7 oppure 8 anno 2026. Viene creata la delega in data 20/07/2026 oppure 20/08/2026.

Nel caso in cui si intenda rateizzare il versamento IVA, richiamare il pulsante “Parametri delega selezionata” e impostare il numero di rate (massimo 6 o 5).

**IMPORTANTE:** Se per le aziende in cui si intende effettuare il versamento al 20 luglio era già stata precedentemente generata e non pagata la delega con la scadenza originaria, occorre eliminarla con “Elimina” in quanto l’elaborazione F24 del mese di luglio non rimuove il versamento precedentemente generato a giugno.

### VERSAMENTO IVS SOCI SRL “NON TRASPARENTI”

I soci di Srl “non trasparenti” possono beneficiare della proroga limitatamente ai contributi previdenziali.

Per applicare la proroga a questi soggetti non si deve utilizzare il parametro “Versamenti posticipati per proroga” presente nella gestione F24 ma è previsto un parametro all’interno del quadro “24 – Gestione INPS – Gestione IVS Artigiani e commerciali” (Dati posizione INPS):

**PROROGA VERSAMENTI IVS SOCI DI SRL** – Impostare se si desidera usufruire della proroga al 20/07/2026. Il parametro ha effetto solo se l’unico reddito soggetto ad IVS è quello derivante dalla Srl.

**MAGGIORAZIONE DILAZIONATO PAGAMENTO** – Impostare se si desidera posticipare ulteriormente il pagamento al 20/08/2026 con maggiorazione dilazionato pagamento. Il parametro ha effetto solo se si imposta anche il precedente parametro “Proroga versamenti IVS soci di Srl”.

Al calcolo della dichiarazione la procedura genera due deleghe relative al Saldo+Primo acconto; la prima con scadenza ordinaria contenente tutti i tributi NON IVS; la seconda con scadenza 20/07 contenente solo i tributi IVS. Esempio:

Periodo 2025 - Pratica 413/4 - Dichiarante: GESTIONE IVS- PROROGA SOCI SRL

| Codice Delega     | N. | Descrizione delega            | Debiti   | Saldo    | Defin |
|-------------------|----|-------------------------------|----------|----------|-------|
| 20/08/2026/09/001 | 1  | SALDO+PRIMO ACC. SOCI SRL IVS | 2.761,76 | 2.761,76 |       |
| 30/06/2026/01/001 | 1  | SALDO + PRIMO ACCONTO         | 1.513,00 | 1.513,00 |       |

Il prospetto SALDO+PRIMO ACC.SOCI SRL IVS può essere rateizzato al pari del SALDO+ PRIMO ACCONTO.

In fase di stampa F24, quando si seleziona il tipo versamento “1 - SALDO+PRIMO ACCONTO”, verranno stampate entrambe le deleghe, anche se riferite a scadenze differenti.

### Nuova rettifica Iper ammortamento 180% nel Quadro P ISA

La Legge di conversione n. 88/2026, che ha convertito il Decreto Legge n. 38/2026 ed in vigore dal 22/05/2026, all’art. 7 ha istituito, come nuova rettifica alle proposte di concordato 2026-2027, l’iper ammortamento 180%; si ricorda che l’agevolazione spetta a far data dal 1/1/2026 fino al 30/09/2028 e quindi per quest’anno è valida solamente per aziende infrannuali 2025/2026 (Sol. 82594).

È stato quindi aggiornato anche il Decreto CPB all’art. 16 n. 13/2024.

Di seguito il testo normato dell’art. 7 della L. 88/2026:

*“Non rileva nella determinazione del reddito d’impresa oggetto del concordato preventivo biennale, ai fini Irpef o Ires, la maggiorazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria spettante ai sensi dell’art. 1, cc. da 427 a 436 L. 199/2025 (c.d. iper-ammortamento). • Conseguentemente, la maggiorazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria (c.d. iper-ammortamento) determina una corrispondente variazione del reddito concordato secondo i meccanismi previsti dalle singole disposizioni a esse applicabili.”*

## ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

### Contabilità

**CESPITI/BENI IN LEASING – GESTIONE CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – IMMISSIONE/REVISIONE CESPITI DELL'ANNO:** In caso di cespiti parzialmente deducibile con costo inferiore al limite fiscale, il programma calcolava l'ammortamento considerando il limite fiscale (Sol. 82580).

**STAMPE – STAMPA BILANCI – BILANCIO FISCALE:** Nel bilancio fiscale venivano considerati solo i reversal con anno di contabilizzazione entro il decimo precedente rispetto a quello di imposta, non considerando quelli più vecchi. Questo causava un errato riporto degli importi nel valore fiscale (Sol. 82500).

### Magazzino

**EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Con la ricerca estesa attiva, se si ricercava un articolo in elenco valorizzando una stringa e poi si premeva il tasto "Invio", la procedura non riproponeva tale dicitura nel campo "Cerca nell'elenco" (Sol. 82440).

In fase di emissione/revisione documenti, se si ricercava un articolo con la funzione "Attiva ricerca estesa", valorizzando una stringa (ad esempio relativa a parte del codice primario o della descrizione) e poi si premeva il tasto "Invio", la procedura proponeva un elenco di articoli non congrui alla richiesta fatta (Sol. 82478).

### Annuali

**CHIUSURA/APERTURA CONTABILE:** Tentando di chiudere l'anno contabile su azienda che gestisce i lotti e la replica su mexaldb, veniva generato il seguente errore non correggibile: *"File ad indici alog : non aperto"* (Sol. 82550).

**RACCORDO CIVILE/FISCALE:** Nel caso di vendita di più autoveicoli con gestione civilistica del registro cespiti attiva, nel "Raccordo operazioni fiscali extra contabili – ammortamenti" viene riportata una plus/minus non imponibile/indeducibile (conti 810.00023 o 737.00051). Il programma, nel caso di CPB attivo, nel menu Rettifiche CPB riportava solamente il primo conto che trovava escludendo, di fatto, le altre plus/minus delle vendite successive alla prima (Sol. 82488).

### Fiscali

**DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE INPS:** Nel caso si importasse la dichiarazione tramite import file telematico, il quadro RR rimaneva in stato "importato da file telematico" anche togliendo i relativi flag all'interno dei dati posizione INPS o dei Parametri pratica (Sol. 82525).

**DICHIARATIVI – REDDITI ENTI NON COMMERCIALI – GESTIONE MODELLO ENC – IMMISSIONE REVISIONE QUADRI:** Compilando il rigo RS504, nel caso in cui RS504 colonna 1 era uguale alle annualità dal 2018 al 2024 e colonna 2 Tipologia con codice 4, la detrazione veniva erroneamente calcolata con percentuale 36% anziché 65% (Sol. 82588).

**DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI:** Nel caso di immobile collegato ad almeno due proprietari e presenza della data di acquisto 01/01/1960 o precedenti, la conferma dell'immobile fabbricato o terreno generava l'errore *"Superato limite interiore - Riferimenti: [mx41.exe ges\_740] pplib11.c linea2827 (versione 88.5a) - plugd\_ext - Il programma verrà terminato"* (Sol. 82589).

In alcuni casi, eliminando una pratica redditi, il suo riferimento all'interno dell'anagrafica immobile veniva mantenuto impedendone la completa eliminazione (Sol. 82570). Per le installazioni su cui si è manifestato il problema è necessario:  
Caso 1: pratica gestita soltanto nell'ambiente attuale (non in drap) in cui erano presenti immobili pertinenza, creare la pratica redditi nell'anno drap, riattivare gli immobili e poi rieseguire la cancellazione pratica;  
Caso 2: presenza di 2 o più pratiche con stesso codice fiscale, in una pratica l'immobile risultava attivo, nell'altra inattivo. All'interno dell'anagrafica immobile rimanevano i riferimenti alla pratica in cui l'immobile era inattivo. Procedere ad attivare l'immobile su tale pratica e successivamente eliminarlo.

**DICHIARATIVI - GESTIONE IMMOBILI - GESTIONE PROPRIETARI:** Se si importava un terreno da visura, vi si accedeva e poi lo si confermava subito, non veniva eliminata l'icona lavori in corso (Sol. 82501).

**DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI – GESTIONE TERRENI:** In casi in cui la gestione di un terreno risultava corrotta da un dato non coerente, veniva rilasciato *"Errore non correggibile sbinl() numero troppo grande (-1)"* e terminata la sessione di lavoro. Questo messaggio appariva solitamente all'uscita dal terreno nel proprietario (Sol. 82545).

**DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI – STAMPA MODELLO IMU/ILIA ENC:** Nel modello IMU/ILIA Enti non commerciali veniva erroneamente stampato il carattere 0 nel campo Anno anche se non valorizzato in gestione, generando errore telematico: *"Errore: Il campo Dati immobile 1- N. Protocollo è obbligatorio se è presente il campo Anno"* (Sol. 82526).

## Servizi

**TRASFERIMENTO ARCHIVI – EXPORT CSV – EXPORT PRIMANOTA CSV:** Nel momento in cui si eseguiva l'export csv della primanota, se la descrizione di riga era superiore ai 200 caratteri, la procedura usciva dal terminale (Sol. 82510).

## MDS–Sprix

**WEBAPI:** In alcuni casi potevano venire restituiti il doppio degli immobili di proprietà (Sol. 82318).

Negli articoli di tipo testo variabile, se da SPRIX/WEBAPI si inserivano righe del testo variabile senza "." (punto) o "," (virgola), queste venivano accettate senza errore (Mexal invece bloccava impedendo l'inserimento/modifica).

Se venivano inseriti "." o "," questi entravano nel computo dei 40 caratteri massimi e quindi in caso di stringa completa (1 carattere "." o "," + 40 caratteri utili, quindi Totale 41) l'ultimo carattere veniva troncato (Sol. 82543).